



COMUNICATO STAMPA - PRECISAZIONE

In relazione all'articolo pubblicato a pagina I della cronaca di Pisa del Tirreno di domenica 13 marzo

Consulenza da 24mila euro e non da 240mila euro per il Master Human Rights, contratti a Ricercatori che portano cifre cinque volte superiori: facciamo chiarezza sugli "incarichi esterni"

la Scuola Sant'Anna Sant'Anna precisa quanto segue.

2) Le cifre e i relativi incarichi, pubblicati nella tabella a corredo del servizio, per Antonio Frisoli e per Cesare Stefanini si riferiscono a due **Ricercatori** che **hanno contribuito in maniera determinante a portare** alla Scuola Superiore Sant'Anna **progetti per un valore cinque volte superiore rispetto al loro compenso** (quindi, sintetizzando, si sono autofinanziati) e che, grazie a questi progetti e alle loro attività, hanno permesso una **positiva ricaduta** all'interno della Scuola Superiore Sant'Anna e sul **territorio toscano**. incarichi sono stati affidati a due Ricercatori che, in considerazione dei risultati, in qualunque altro Paese sarebbero stati già assunti come Professori Associati. I loro compensi sono stati quindi erogati nell'ambito di contratti di collaborazione per compensare l'impossibilità ad assumerli. Oppure Sant'Anna avrebbe dovuto stipulare loro contratti di collaborazione gratuita o, ancora, contribuire a far uscire dall'Italia altri due Ricercatori di talento o, magari, tenerli sotto contratto con cifre "da fame"? E' singolare come, da un lato, si faccia notare che la figura del Ricercatore non è valorizzata, anche nei compensi, e come, dall'altro, si lasci intendere che pagare 80mila euro lordi a un Ricercatore di talento significhi assegnargli una "consulenza d'oro". I cv di questi Ricercatori sono pubblicati su Internet, su www.sssup.it –
Docenti e Ricercatori: chiunque può leggerli e verificarne la congruità con il compenso.